



Collana: **LITURGIA**

Imprimatur 2.02.2019



Arcivescovo di Ancona-Osimo

✠ S. E. Mons. Angelo Spina

+ *Angelo Spina*

Commenti: **don Paolo Ciccotti**

Anno 16 – n. 93 Maggio-Giugno 2024

Registrazione presso il Tribunale di Ancona n. 16/2008 del 28 Luglio 2008

Iscrizione al ROC n. 15607

Direttore responsabile: Giordano Maria Mascioni

© Editrice Shalom srl – Via Galvani 1 – 60020 Camerata Picena

© Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena (testi dei Lezionari domenicali e festivi [2007], dei Lezionari feriali [2007-2008-2009], del Lezionario dei Santi [2009], della Terza Edizione del Messale Romano [2020])

© Libreria Editrice Vaticana

© Servizio Fotografico L'Osservatore Romano

ISSN 9771974377009 40093 - ISBN **978 88 8404 925 4**



SHALOM
editrice

Via Galvani, 1 - 60020 Camerata Picena (AN)

Per ordinare citare il codice 522:

www.editriceshalom.it
ordina@editriceshalom.it

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00

Whatsapp 36 66 06 16 00 (solo messaggi)

Fax 071 74 50 140 in qualsiasi ora del giorno e della notte

Per comunicazioni, consigli e/o suggerimenti su questo Messalino scrivere a:
info@editriceshalom.it



***L'Editrice Shalom per la cura
della nostra casa comune***

Siamo in cammino per:

- Aumentare progressivamente l'uso di carta certificata.
- Scegliere fornitori che:
 - ♦ utilizzano energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili;
 - ♦ investono in impianti che utilizzano forni a basso consumo in grado di recuperare i vapori esausti per alimentarsi;
 - ♦ investono in impianti di stampa di ultimissima generazione che consentono di eliminare le polveri normalmente utilizzate per l'essiccazione e riducono i consumi di energia.

..... STAMPATO IN ITALIA



Indice

Rito della Messa con il popolo	6
Pregchiere di preparazione alla santa Messa	31
Corona angelica	35
Preghiera dopo la santa Messa a san Michele arcangelo	40
Maggio	
Calendario liturgico maggio 2024	43
Calendario devozionale maggio 2024	44
Mese dedicato alla beata Vergine Maria, Madre di Gesù e Madre nostra	46
Tempo Ordinario	255
Giugno	
Calendario liturgico giugno 2024	361
Calendario devozionale giugno 2024	362
Mese dedicato al sacro cuore di Gesù	364
Mese dedicato al cuore immacolato di Maria	365
Pregchiere	
Pregchiere prima e dopo la Comunione	662
<i>La comunione spirituale</i>	673

Il santo Rosario.....	674
Pregchiere per ogni giorno	698
Esame di coscienza.....	706
Pregchiere per maggio.....	710
• Intenzioni di preghiera del Santo Padre	711
Novene	724
Pregchiere per giugno	736
• Intenzioni di preghiera del Santo Padre	737
Appendice	
• Per meditare... Dall' <i>Imitazione di Cristo</i>	746
• Per approfondire... <i>Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica</i>	748

INDICAZIONI

Nell'anno liturgico 2024 il **Lezionario** segue:

- **Anno B** per le domeniche e le solennità.
- **Anno II** (o **pari**) per il ciclo feriale.

Per le celebrazioni dei santi:

s = solennità; **f** = festa; **m** = memoria;

mf = memoria facoltativa; **comm** = commemorazione.



MAGGIO

CALENDARIO LITURGICO MAGGIO 2024

●	1	M	S. Giuseppe lavoratore	m
●	2	G	S. Atanasio vescovo e dottore Chiesa	m
●	3	V	Ss. Filippo e Giacomo apostoli	f
●	4	S	S. Floriano	I Salt
●	5	D	VI domenica di Pasqua (B)	II Salt
●	6	L	S. Pietro Nolasco	
●	7	M	S. Flavia Domitilla	
●	8	M	Beata Vergine Maria di Pompei	
●	9	G	S. Isaia	
●	10	V	S. Giovanni d'Avila, presbitero e dottore Chiesa	mf
●	11	S	S. Ignazio da Làconi	
●	12	D	Ascensione del Signore (B)	s
●	13	L	Beata Vergine Maria di Fatima	mf
●	14	M	S. Mattia, apostolo	f
●	15	M	S. Isidoro l'Agricoltore	III Salt
●	16	G	S. Simone Stock	
●	17	V	S. Pasquale Baylon	
●	18	S	S. Giovanni I, papa e martire	mf
●	19	D	Domenica di Pentecoste (B)	s
●	20	L	Beata Vergine Maria Madre della Chiesa	m
●	21	M	Ss. Cristoforo Magallanes, presb. e comp. martiri	mf
●	22	M	S. Rita da Cascia, religiosa	mf
●	23	G	S. Lucio	III Salt
●	24	V	Beata Vergine Maria ausiliatrice	
●	25	S	S. Beda V.; S. Gregorio VII; S. Maria M. de' Pazzi	mf
●	26	D	Santissima Trinità (B)	s
●	27	L	S. Agostino di Canterbury, vescovo	mf
●	28	M	S. Germano	IV Salt
●	29	M	S. Paolo VI, papa	mf
●	30	G	S. Giuseppe Marelo	
●	31	V	Visitazione della beata Vergine Maria	f

I giorni indicati in rosso sono di precetto (obbligo di partecipare alla s. Messa)

CALENDARIO DEVOZIONALE MAGGIO 2024

1 - 9
maggio

▶ Novena a **san Giovanni d'Avila**

2 - 10
maggio

▶ Novena alla **Madonna del Frassino**

3 - 11
maggio

▶ Novena a **san Leopoldo Mandić**

▶ Novena al **beato Álvaro del Portillo**

4 - 12
maggio

▶ Novena alla **Madonna di Fatima**
(pag. 727)

▶ Novena alla **Madonna di Ghiaie di Bonate**

5 - 13
maggio

▶ Novena a **san Mattia apostolo**

8 - 16
maggio

▶ Novena a **san Pasquale Baylon**

11 - 19
maggio

▶ Novena a **san Bernardino da Siena**

▶ Novena a **Nostra Signora di Laus**
(cod. 8536, 8428)

12 - 18
maggio

▶ Settenario in preparazione alla **Pentecoste**
(pag. 728)

13 - 21
maggio

▶ Novena a **santa Rita da Cascia**
(cod. 8352, 8029, 8036)

15 - 23
maggio

▶ Novena a **Maria Ausiliatrice**

16 - 24
maggio

▶ Novena a **santa Maria Maddalena de' Pazzi**

17 - 25
maggio

▶ Novena a **san Filippo Neri**

▶ Novena alla **Madonna di Caravaggio**

17 - 25
maggio

▶ Novena alla **Santissima Trinità**

18 - 26
maggio

▶ Novena a **sant'Agostino da Canterbury**

20 - 28
maggio

▶ Novena al **beato Rolando Rivi** (cod. 8491)

21 - 29
maggio

▶ Novena a **san Giuseppe Marelo**

29 maggio
6 giugno

▶ Novena al **sacro cuore di Gesù** (pag. 734)

30 maggio
7 giugno

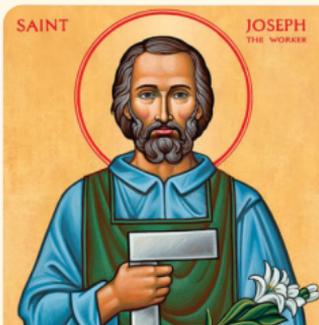
▶ Novena al **cuore immacolato di Maria**

31 maggio
12 giugno

▶ Tredicina a **sant'Antonio di Padova**
(cod. 8168, 8042)

MESE DEDICATO ALLA BEATA VERGINE MARIA, MADRE DI GESÙ E MADRE NOSTRA

Maggio è il periodo dell'anno che più di ogni altro abbiamo alla Vergine Maria. Un mese durante il quale ci si riunisce con più assiduità per recitare il santo Rosario; un mese in cui sono frequenti i pellegrinaggi ai santuari e si sente con più intensità il bisogno di preghiere speciali alla Vergine. Nell'enciclica *Mense Maio*, Paolo VI indica maggio come «il mese in cui, nei templi e fra le pareti domestiche, più fervido e più affettuoso dal cuore dei cristiani sale a Maria l'omaggio della loro preghiera e della loro venerazione. Ed è anche il mese nel quale più larghi e abbondanti dal suo trono affluiscono a noi i doni della divina misericordia». È bello, allora, intensificare la preghiera e riscoprire in questo mese tutta la bellezza e la ricchezza del santo Rosario, in famiglia e nella nostra parrocchia. Il 7 ottobre 2016, papa Francesco ha dichiarato sul suo account Twitter: «Il Rosario è la preghiera che accompagna sempre la mia vita; è anche la preghiera dei semplici e dei santi... È la preghiera del mio cuore». Sempre papa Francesco, nell'Udienza generale del 7 ottobre 2020, ha affermato che «la recita del Rosario è la preghiera più bella che possiamo offrire alla Vergine Maria; è una contemplazione sulle tappe della vita di Gesù Salvatore con sua Madre Maria ed è un'arma che ci protegge dai mali e dalle tentazioni».



1 MAGGIO

MERCOLEDÌ

5ª settimana di Pasqua

bianco

1ª sett. salt.

S. Giuseppe lavoratore (m)

SAN GIUSEPPE LAVORATORE:

Il lavoro è partecipazione al disegno di Dio

San Giuseppe, con il suo lavoro, permise alla famiglia di vivere dignitosamente e insegnò a Gesù il suo stesso mestiere; **con lui il Figlio di Dio ha condiviso fatica, impegno, gioie e difficoltà di ogni giorno.**

Scrivono papa Francesco che da Giuseppe «Gesù ha imparato il valore, la dignità e la gioia di ciò che significa mangiare il pane frutto del proprio lavoro. In questo nostro tempo, nel quale il lavoro sembra essere tornato a rappresentare un'urgente questione sociale e la disoccupazione raggiunge talora livelli impressionanti, anche in quelle nazioni dove per decenni si è vissuto un certo benessere, è necessario, con rinnovata consapevolezza, comprendere il significato del lavoro che dà dignità e di cui il nostro Santo è esemplare patrono. Il lavoro diventa partecipazione all'opera stessa della salvezza, occasione per affrettare l'avvento del Regno, sviluppare le proprie potenzialità e qualità, mettendole al servizio della so-

cietà e della comunione; il lavoro diventa occasione di realizzazione non solo per sé stessi, ma soprattutto per quel nucleo originario della società che è la famiglia. Una famiglia dove mancasse il lavoro è maggiormente esposta a difficoltà, tensioni, fratture e perfino alla tentazione disperata e disperante del dissolvimento. Come potremmo parlare della dignità umana senza impegnarci perché tutti e ciascuno abbiano la possibilità di un degno sostentamento? **La persona che lavora, qualunque sia il suo compito, collabora con Dio stesso**, diventa un po' creatore del mondo che ci circonda» (*Patris corde*, 6).

ANTIFONA D'INGRESSO - Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene (*Sal 127,1-2*). Alleluia.

COLLETTA - O Dio, che hai chiamato l'uomo a cooperare con il lavoro al disegno della tua creazione, fa' che per l'esempio e l'intercessione di san Giuseppe siamo fedeli ai compiti che ci affidi, e riceviamo la ricompensa che ci prometti. Per il nostro Signore...

PRIMA LETTURA

Gen 1,26 – 2,3

Dal libro della Genesi

Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine,

secondo la nostra somiglianza: d'omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogàtela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra». Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno. Così furono portati a compimento il cielo e la terra e tutte le loro schiere. Dio, nel settimo giorno, portò a compimento il lavoro che aveva fatto e cessò nel settimo giorno da ogni suo lavoro che aveva fatto. Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò, perché in esso aveva cessato da ogni lavoro che egli aveva fatto creando. **Parola di Dio.**

Oppure:

Col 3,14-15.17.23-24

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché a essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie! E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre. Qualunque cosa facciate, fatela di buon animo, come per il Signore e non per gli uomini, sapendo che dal Signore riceverete come ricompensa l'eredità. Servite il Signore che è Cristo! **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 89 (90)

R. Rendi salda, Signore, l'opera delle nostre mani.

Prima che nascessero i monti
e la terra e il mondo fossero generati,
da sempre e per sempre tu sei, o Dio. **R.**

Tu fai ritornare l'uomo in polvere,
quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo».
Mille anni, ai tuoi occhi,
sono come il giorno di ieri che è passato,
come un turno di veglia nella notte. **R.**

Insegnaci a contare i nostri giorni
e acquisteremo un cuore saggio.
Ritorna, Signore: fino a quando?
Abbi pietà dei tuoi servi! **R.**

Saziaci al mattino con il tuo amore:
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.
Si manifesti ai tuoi servi la tua opera
e il tuo splendore ai loro figli. **R.**

CANTO AL VANGELO

Sal 67 (68),20

Alleluia, alleluia.

Di giorno in giorno benedetto il Signore:
a noi Dio porta la salvezza.

Alleluia.

VANGELO

Mt 13,54-58

✠ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo Gesù, venuto nella sua patria, insegnava nella loro sinagoga e la gente rimaneva stupita e diceva: «Da dove gli vengono questa sapienza e i prodigi? Non è costui **il figlio del falegname**? E sua madre, non si chiama Maria? E i suoi fratelli, Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? E le sue sorelle, non stanno tutte da noi? Da dove gli vengono

allora tutte queste cose?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua». E lì, a causa della loro incredulità, non fece molti prodigi. **Parola del Signore.**

SULLE OFFERTE - O Dio, fonte della misericordia, guarda i doni che ti presentiamo nella memoria di san Giuseppe, e fa' che la nostra umile offerta diventi pegno della tua protezione. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di san Giuseppe sposo della beata Vergine Maria (materiale multimediale pag. 17).

COMUNIONE - Qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio (*Col 3,17*). Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE - O Signore, che ci hai nutriti con il pane del cielo, fa' che, sull'esempio di san Giuseppe, conserviamo nei nostri cuori la memoria del tuo amore, per godere il frutto della pace senza fine. Per Cristo nostro Signore.



Commenti

1^a LETTURA - L'immagine della creazione dell'uomo non va collocata semplicemente all'inizio del mondo, ma all'origine di ogni chiamata alla vita. L'opera creatrice di Dio, infatti, non si esaurisce in un intervento puntiforme, che crea e poi abbandona al proprio destino la creatura, dotata degli strumenti necessari per la gestione del proprio futuro, ma è dialogo continuo che mira a trasformare i singoli momenti dell'esistenza in risposte salvifiche, in una storia di libertà e di amore. C'è una bellezza e una bontà che non vengono mai meno, perché mai si ritira la mano amorosa di Dio, che crea tutte le cose dal nulla. Nel portale settentrionale della cattedrale di Chartres vi è scolpita la creazione di Adamo, ma il fatto interessante è che il suo volto porta volutamente i tratti del volto di Cristo, infatti, come ci ricorda la *Gaudium et spes* «solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo», per questo «Cristo, che è il nuovo Adamo, proprio rivelando il mistero del Padre e del suo amore svela anche pienamente l'uomo a se stesso e gli manifesta la sua altissima vocazione» (n. 22).

OPPURE - L'invito dell'apostolo Paolo a rivestirci della carità non è tanto l'invito a uno sforzo morale consegnato alle sole nostre forze, ma a unirci intimamente a Cristo, per vivere ogni cosa in lui. Se Gesù è solo un fatto del passato o un discorso etico non porterà mai nessuna novità. I semplici concetti non hanno la forza di rigenerare la vita: separati dall'esperienza di grazia della persona di Cristo, saranno vissuti come una dottrina, intelligente ma esterna. Il rischio è di essere con lui lo stesso che senza di lui. E così ci stanchiamo. Dunque, è molto importante il giusto rapporto con Cristo: questa è anche la nostra lotta. Non possiamo più concepirci come se Gesù non fosse venuto, come se non ci fosse, non possiamo capirci senza il suo amore. Dobbiamo ricordarci di questo anche quando ci misuriamo col nostro peccato.

VANGELO - Nella memoria liturgica di san Giuseppe lavoratore, la liturgia ci offre questo brano di Vangelo che profuma di umiltà, di nascondimento, che profuma della Santa Famiglia di Nàzaret. San Giuseppe, l'umile falegname di Nàzaret, è stato chiamato a diventare un "uomo di Dio", a prendere con sé Dio che si dona, Dio che si lascia prendere.

re nella nostra vita, nella nostra carne, nel nostro mondo, nel nostro piccolo villaggio di Nàzaret, nella nostra casa, nella nostra famiglia, nella nostra professione, nella nostra umanità. San Giuseppe ha detto “sì”, ha preso con sé Gesù attraverso Maria, ha preso con sé il Verbo di Dio nel silenzio del suo cuore; ha preso con sé il dono di Dio attraverso il servizio di tutta la sua vita, di tutte le sue azioni, di tutti i gesti delle sue mani, di tutti i passi dei suoi piedi, di tutti i sentimenti del suo cuore. Così facendo è diventato un uomo rapito in Dio, un uomo preso da Dio che si dona. Ecco perché il demonio non può nulla contro di lui, ecco perché giustamente san Giuseppe è chiamato anche “Terrore dei demòni”. Con questo titolo la Chiesa gli riconosce la grande forza e il totale dominio che, per volere di Dio, san Giuseppe è in grado di esercitare sul nemico di Dio e dell’uomo.

 **PROPOSITO DEL GIORNO...** San Giuseppe è modello e patrono dei lavoratori. Oggi mi rivolgo a lui nella preghiera e gli presento tutte le persone disoccupate e quanti vivono il lavoro con disagio.

PRATICHE E FESTE DEL GIORNO...

- Pratiche e preghiere di ogni giorno consigliate per il mese di maggio (*pag. 712*).
- Preghiera a san Giuseppe lavoratore (*pag. 714*).
- Onoriamo san Giuseppe (cod. 8393).
- Primo mercoledì del mese dedicato a san Giuseppe: atto di riparazione e ringraziamento al suo cuore castissimo (cod. 8001, 8115).
- Anniversario del prodigio del movimento degli occhi nell'immagine dell'Addolorata di Rovigo.

ALTRI SANTI E BEATI DEL GIORNO

S. Agostino Schoeffler • S. Geremia • S. Riccardo (Erminio Filippo) Pampuri • B. Giuliano Cesarello • B. Mafalda